



## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 26.01.2022

Il giorno 26 gennaio 2022, alle ore 16:00 in seconda convocazione, si riunisce con modalità telematica l'Assemblea dei Soci del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

L'ordine del giorno, già comunicato al momento della convocazione, è il seguente:

1. Relazione del Presidente
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2021
3. Approvazione del Bilancio di previsione 2022
4. Ammissione di nuovi Soci
5. Varie ed eventuali

Dalla puntuale verifica effettuata mediante il controllo informatico, risultano presenti, oltre al Presidente prof. Giovanni Ruffino, i prof.ri Pagano (Vicepresidente) e i membri del Consiglio direttivo Alfonzetti, D'Agostino, De Angelis, Trovato. Sono inoltre presenti i Soci Abete, Amenta, Arcidiacono, Assenza, Barbato, Bisanti, Brunetti, Bruno, Cannizzaro, Capitummino, Carapezza F., Carmina, Castiglione A., Castiglione M., Cella, Cerruti, Chilà, Colletta, Collura, Colonna Romano, Contini R., Covino, Cuzzolin, D'Agostino G., D'Alessandro, D'Avenia, De Blasi, Del Popolo, Di Gesù, Di Girolamo, Fanciullo, Fresu, Giovanardi, Greco, Ingallinella, Ledgway, Librandi, Lo Piparo, Lombino, Macciocca, Mannella, Maraschio, Matranga, Melazzo, Milano, Motta, Napoli, Paino, Paternostro, Pinello, Regis, Retaro, Rivoira, Rossi, Sanga, Scaglione, Sornicola, Telmon, Trifone, Valenti.

Il Presidente prof. Ruffino, dopo aver incaricato il prof. Vito Matranga di redigere il verbale, esprime un commosso ricordo di Roberto Sottile, la cui scomparsa lascia un grande vuoto affettivo e scientifico. Porta quindi il saluto di numerosi Soci i quali non hanno potuto partecipare a causa di precedenti impegni. Si tratta dei colleghi Roberto Antonelli, Claudio Marazzini, Gabriella Alfieri, Rosaria Sardo, Paolo D'Achille, Francesco Avolio, Franco Crevatin, Enrique Gargallo, Marco Maggiore, Francesco Montuori, Mario Giacomarra, Stefano Rapisarda, Massimo Palermo, Carla Marcato, Annalisa Nesi, Pietro Beltrami, Rosario Coluccia, Luca Serianni, Thomas Krefeld, Enzo Caffarelli.

Il Presidente legge quindi la relazione prevista da 1° punto dell'o.d.g., relazione qui di seguito riportata:

Cari Soci,

anche l'attività dell'anno 2021 è stata non poco condizionata dalla perdurante **emergenza sanitaria**. Le risorse finanziarie disponibili sono state esigue, essendosi oltre tutto registrato il consueto **ritardo** con cui la **Regione Siciliana** quantifica il contributo annuale. Infatti, soltanto nello scorso dicembre ne abbiamo conosciuto l'entità, invero modesta, di € 41.800,00, poi ulteriormente ridotta a € 40.000,00, a fronte dei € 240.000,00 richiesti. Di fatto, l'attività prodotta nel 2021 è stata sostenuta dal contributo, di pari importo, assegnato nell'anno 2020 e liquidato nei primi mesi del 2021; da un contributo del Ministero dei Beni Culturali di € 14.200,00, nonché dalla vendita di pubblicazioni, in costante incremento.

Un quadro siffatto induce ancora una volta a sottolineare il disagio – operativo e amministrativo – che i ritardi dell'Amministrazione regionale producono assieme ai vistosi tagli alle risorse finanziarie, che

determinano consistenti ridimensionamenti dell'attività istituzionale prevista. Tali ridimensionamenti hanno riguardato particolarmente l'attività editoriale che oggi registra numerosissimi testi pronti per la stampa, di cui soltanto 9, come vedremo, sono stati pubblicati nel 2021.

L'emergenza sanitaria ha anche determinato rallentamenti nella **risistemazione** della **Biblioteca**, in particolare per quanto riguarda la schedatura dei **fondi Varvaro e Caracausi**, donati negli anni precedenti. Rallentamenti che si sono verificati anche nella digitalizzazione delle registrazioni dialettologiche dell'Archivio delle Parlate Siciliane e nel riordinamento dell'Archivio storico del Centro. Anche la risistemazione del **sito web** ha purtroppo subito gravi ritardi, che andranno al più presto recuperati, mentre è stato indispensabile avviare una **risistemazione** dei magazzini, adottando anche soluzioni provvisorie onde ovviare alla crescente sovrabbondanza dei testi rispetto agli spazi disponibili. Occorrerà pertanto trovare al più presto soluzioni che garantiscano una giacenza ordinata e verificabile delle pubblicazioni che, anno dopo anno, registrano consistenti incrementi.

Al di là di tali inevitabili inconvenienti, vanno segnalate alcune iniziative particolarmente significative. Sul piano istituzionale, la **riformulazione dello Statuto** al fine di adeguarlo alle disposizioni relative al terzo settore, è stata deliberata nell'Assemblea del 13 aprile 2021. Un'altra rilevante iniziativa ha riguardato la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Fondazione Verga di Catania, protocollo nel quale si sottolinea l'importanza di sviluppare comuni progetti culturali, a partire da quelli per le celebrazioni verghiane previste per il 2022. Il protocollo sottoscritto con la Fondazione Verga amplia ulteriormente il complesso delle collaborazioni che il Centro ha sottoscritto con Enti, istituzioni culturali e Scuole. A tal proposito è in via di definizione un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, considerati i comuni interessi e gli specifici rapporti che legano, sin dalla sua fondazione, il Centro all'Ateneo catanese.

Tra gli impegni più rilevanti dell'anno 2021, vanno menzionate anche le **iniziative rivolte alla Scuola** e al grande progetto dell'Atlante Linguistico Mediterraneo.

Per quanto riguarda **la Scuola**, il nostro Centro – con il Presidente e numerosi Soci – ha costituito un riferimento costante per l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, in occasione della realizzazione dell'impegnativo programma per l'attuazione della L. R. 9/2011, che prevede la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale programma ha comportato la organizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti e la realizzazione di percorsi didattici nell'ambito di numerose Scuole e classi di tutte le province siciliane.

L'altro rilevante impegno ha riguardato le attività volte al compimento del **progetto ALM**, che il nostro Centro aveva in maniera determinante contribuito a rilanciare dopo una pluridecennale interruzione. Al fine di garantire il sollecito e ordinato svolgimento dell'attività da parte del Comitato scientifico internazionale, il Centro ha proposto alla Fondazione Cini di Venezia, che possiede gli ingenti materiali atlantistici, di sottoscrivere un protocollo che impegni il Centro a coordinare per i prossimi anni l'intera attività. Tale rapporto potrà essere definito nel corso del 2022.

Vanno anche segnalati gli **impegni congressuali e seminariali**, in primo luogo l'importante Convegno dedicato a Domenico Tempio e Nino Martoglio nel bicentenario e nel centenario della morte:

- “Per Domenico Tempio e Nino Martoglio. Poesia, teatro, lingua, luoghi, tradizione”, Catania 2-3 dicembre 2021. Relatori: N. Mineo, A. Di Grado, L. Gazzè, M. R. De Luca, F. Lo Piparo, S. C. Trovato, S. C. Sgroi, G. Tesio, S. Zappulla-Muscarà, R. M. Monasta, G. Canzoneri, S. Menza, E. Gimbo, S. Bonanzinga, F. Arriva. Il Convegno si è caratterizzato per una originale articolazione dei lavori, ricchi anche di momenti recitativi e musicali, grazie alla collaborazione del Teatro Massimo Bellini e del Conservatorio Bellini di Catania.
- In collaborazione con il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania: “Migrazioni e appartenenze: identità composite e plurilinguismo”, 4-5 novembre 2021.
- In collaborazione con la Fondazione Buttitta, nel cinquantenario della istituzione del folkstudio: “Musiche di tradizione orale nell'era della conversione digitale”, 9-11 dicembre 2021.
- In collaborazione con il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo: “Lezioni sciasciane. Leonardo Sciascia: insegnare, indagare, conoscere”, 6-8 maggio 2021.
- In collaborazione con l'Istituto di Istruzione superiore di Nicosia: “Lingua, storia, cultura nel Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga”, edito dal Centro, 25 marzo 2021.

Dedicherò l'ultima parte della mia relazione su quanto è stato realizzato nell'anno 2021, alla attività editoriale e alla attività di ricerca.

**La produzione editoriale** può essere considerata più che soddisfacente, anche alla luce dell'incremento della circolazione delle nostre pubblicazioni tra gli studiosi e nelle biblioteche. Pur tenendo conto

dell'alto numero di opere in cantiere, i risultati conseguiti nel 2021 (9 testi pubblicati) sono da considerare incoraggianti.

- Bollettino 32

Diretto da Mario Pagano

Vincenzo Cassì, *Un frammento inedito della Chirurgia di Guglielmo da Saliceto in volgare siciliano*, Laura Sciascia, *Due lettere dalla Sicilia per Martino l'umano: il medico di corte e il cavaliere*, Ferdinando Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano, VI: Le didascalie siciliane de Il banchetto di Erode e la decollazione del Battista nella Chiesa Madre – Basilica di San Pietro di Collesano (PA)*, Davide Basaldella, *I prestiti romanzî del maltese: questioni aperte e nuove prospettive*, Rosaria Sardo, *La dimensione pragmatica della lessicografia siciliana secentesca tra approccio contrastivo e intenti educativi*, Gabriella Alfieri, *Verga e «il valore d'uso» nella lingua e nel dialetto, tra vocabolari siciliani, toscani e... non solo*, Sandra Covino, *Tra etimologia ed etnografia. Le ricerche di Hugo Schuchardt in Italia meridionale e in Sicilia: testimonianze dal carteggio con Francesco D'Ovidio*, Luisa Amenta - Delia Bentley, *Towards a classification of Sicilian object experiercer psych-verbs*, Valeria Garozzo, *Italiano e dialetto nella conversazione. Un'indagine sulle manifestazioni del code switching nell'area ionica etnea*

- Giovanni Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi* (Materiali e ricerche ALS, 42)

L'opera contiene un'ampia *Introduzione* sulla fenomenologia della soprannominazione e sulla sua importanza storica, linguistica, sociale. Segue un ampio repertorio di soprannomi rappresentativo di gran parte dei centri siciliani. Frequenti sono gli etnotesti motivazionali raccolti sul campo. Il volume si conclude con varie appendici, tra le quali una interessante, seppur parziale, ricostruzione delle migrazioni interne siciliane attraverso i soprannomi geografici.

- Tommaso Chaula, *Gesta Alfonsi Regis*, a cura di Fulvio Delle Donne e Mariarosa Libonati (Supplementi al Bollettino *Serie mediolatina e umanistica*, 9).

L'interesse per la storiografia in latino prodotta nel Regno aragonese dell'Italia meridionale all'epoca di Alfonso il Magnanimo (1394-1458) è andato crescendo negli ultimi anni, operando una sorta di "rivoluzione copernicana" che ne ha fatto emergere pienamente il grande valore. Le ricerche più recenti hanno reso più puntuali le nostre conoscenze sui numerosi testi che hanno segnato quella produzione letteraria che si diffuse ben oltre i confini del Mezzogiorno. Fu nell'*entourage* di Alfonso che si sviluppò un'accorta meditazione sulle strette connessioni esistenti tra descrizione della contemporaneità, riflessione retorica, esigenza di celebrazione e istanze di legittimazione della maestà regia. Fu lì che trovò spazio privilegiato quel disciplinamento della scrittura storica che portò, contestualmente, al suo riconoscimento professionale e alla definizione di una precisa regolamentazione di argomenti, forme e metodi. In questo contesto risulta fondamentale la fase iniziale del lungo processo di valorizzazione della memoria storiografica, che trova un ineludibile punto di snodo nei *Gesta Alfonsi regis* di Tommaso Chaula (scritti nel 1423-1424), un'opera difficilmente accessibile a causa delle notevoli difficoltà di trascrizione. In questo volume si fornisce la prima edizione critica, con traduzione italiana e note di commento del testo, cui è restituita la giusta dimensione e importanza.

- *Dialettologia e storia: problemi e prospettive*, a cura di Giovanni Abete, Emma Milano, Rosanna Sornicola - Atti del Convegno Internazionale - Napoli 13 dicembre 2019

Questo volume raccoglie una selezione dei contributi presentati al convegno *Dialettologia e storia: problemi e prospettive*, che si è tenuto a Napoli presso l'Università 'Federico II' il 13 dicembre 2019. Il convegno ha inteso riunire linguisti e dialettologi di diversa formazione al fine di stimolare una discussione critica sull'interpretazione storica dei dati linguistici, sulle possibilità e i limiti di tale operazione, sulle reali prospettive di collaborazione tra discipline storiche e discipline linguistiche. Benché l'interesse dei dati dialettologici per la ricerca storica sia ampiamente riconosciuto, e sebbene la conoscenza della storia esterna sia ritenuta indispensabile per una corretta interpretazione delle dinamiche linguistiche del passato (lontano o recente), la collaborazione tra dialettologia e storia risulta spesso problematica e sono diversi i nodi teorici e metodologici sui quali è necessario tornare a riflettere affinché queste diverse discipline possano dialogare proficuamente. È possibile provare contatti storici sulla base di evidenze linguistiche? Quali corrispondenze linguistiche possono legittimare l'ipotesi di un contatto esterno? Come interagiscono i fattori interni ed esterni nel cambiamento linguistico? Quale peso si può attribuire alle argomentazioni linguistiche nella ricostruzione di dinamiche storiche, e come possono i dati dialettologici integrarsi con i dati storici nello sviluppo di scenari plausibili? Queste sono alcune delle domande alle quali i relatori invitati hanno provato a rispondere, prendendo in esame casi di studio relativi alle varietà linguistiche dell'Italia (soprattutto meridionale), del Mediterraneo orientale e del nord Africa, con una pluralità di approcci metodologici e in riferimento a fasi cronologiche diversificate.

- Giovanni Ruffino, *Introduzione allo studio della Sicilia linguistica* (Piccola Biblioteca per la Scuola, 5) ristampa.
- *Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo*, Nuova serie, 1.

Direzione E. Gargallo Gil – T. Telmon – N. Vuletić Redazione V. Retaro

INDICE Presentazione - SAGGI - Luchia Antonova-Vasileva, *The Question about the Network of Points and the Completeness of the Presentation of the Dialectal Diversity of the Individual Languages* - Ester Borsato, *Lessico tecnico da una Raxion de Galie dell'inizio del XV secolo. Edizione e glossario* - Jaume Corbera-Pou, *Panorama terminologic del llaiüt i el seu aparell llati* - Kevin De Vecchis, *Un'indagine linguistica sull'ittionimia locale di Ostia* - Joan Veny, *Ictionimia y lexicografía histórica: el caso de maxon 'lisa, mújol', palabra fantasma del catalán* - RITRATTI - Annalisa Nesi, *Una sola donna fra i raccoglitori dell'Atlante Linguistico Mediterraneo. Geneviève Massignon (Parigi 27 aprile 1921 - 9 giugno 1966)* - Elie Kallas, *Giovanni Oman (1922-2007). Un ricordo del più prolifico raccoglitore dell'Atlante Linguistico del Mediterraneo (ALM)* - MATERIALI DI LAVORO - Giovanni Abete e Matteo Rivoira, *Il sistema di trascrizione dell'Atlante Linguistico Mediterraneo tra principi teorico-metodologici e prassi trascrittore* - Luca D'Anna, *Egyptian Interference in ALM Libyan Sample Points: dialect leveling or researcher's bias?* - Matranga Vito, *Ancora sulle "esplosive palatali" nelle inchieste dell'Atlante Linguistico del Mediterraneo (ALM): i punti albanesi* - Annalisa Nesi e Matilde Paoli, *Area ligure e medio alto tirrenica: Toscana e Corsica. Osservazioni sulla trascrizione fonetica dei quaderni* - Nikola Vuletić, *Problemi di trascrizione dei rilevamenti ALM čakavi e štokavi (Croazia, Montenegro)* - DAI MATERIALI DELL'ALM - Valentina Retaro, *L'inchiesta dell'Atlante Linguistico Mediterraneo di Mers el Kebir: un frammento di storia del Mediterraneo* - SCHEDARIO - Angela Castiglione, Elena D'Avenia, *Atlante linguistico della Sicilia. Il lessico del mare*, Materiali e Ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia, 37, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018, pp. 668 - Elena D'Avenia, Filippo Castro, *Pescatori e barbe di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio*, Materiali e Ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia, 38, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018, pp. 736.

- Salvatore C. Trovato, *Dialetto e letteratura nella Sicilia lombarda* (Supplementi al Bollettino, 23)

Insieme a un quadro aggiornato dell'attività letteraria nei dialetti galloitalici della Sicilia e a un'antologia di testi sufficientemente rappresentativa dei poeti e degli scrittori delle singole località, in questo libro si affronta il problema dell'apparizione di tale letteratura in epoca assai tarda (solo sul finire del XIX secolo), a fronte di quella siciliana, nata ben tre secoli prima. L'isolamento geografico e culturale; il complesso di inferiorità nei confronti del siciliano insieme a un'orgogliosa chiusura nei confronti dello stesso siciliano; l'adesione piena alla cultura alta – in italiano o in latino – da parte dei ceti che potevano far studiare i figli nelle più prestigiose università italiane; la convinzione che, a fronte del siciliano e dell'italiano, il galloitalico fosse poco o per nulla adatto al canto hanno ritardato di alcuni secoli il nascere di una letteratura in galloitalico. Addirittura, alcuni centri, dopo iniziali timidi tentativi, hanno assistito a una fioritura rigogliosa della loro parlata come lingua letteraria solo quando hanno potuto disporre di un coerente e razionale sistema ortografico, ormai alla fine del secondo millennio e all'inizio del terzo.

- *Lingua e storia a Caltagirone*, a cura di Salvatore Menza (Progetto Galloitalici, 1)

Questa collana accoglie gli studi sui dialetti galloitalici della Sicilia, condotti secondo i modelli offerti dalla linguistica sincronica e descrittiva e da quella diacronica. Sincronia e diacronia sono ugualmente le prospettive da cui osservare e descrivere a tutti i livelli tali dialetti, con aperture sia verso i modelli tradizionali di studio sia verso i più recenti, volti, tutti, a illustrare non solo i livelli di lingua delle singole parlate, ma anche: a) sul piano interlinguistico, i rapporti del galloitalico col siciliano e con l'italiano e con qualsiasi altra lingua con la quale le parlate galloitaliche siano venute in contatto nel corso della loro storia; b) sul piano etnolinguistico, la relazione tra tali dialetti e la cultura materiale, con attenzione agli etnotesti e ai sistemi onimici dei singoli centri; c) sul piano sociolinguistico, l'uso del galloitalico a fronte del siciliano locale e dell'italiano negli scambi interpersonali e situazionali, con particolare attenzione per le scritture popolari; d) sul piano letterario, i modi e la qualità della produzione di testi in tali dialetti, scritti con intenzione d'arte.

- Cofanetto CD, *Corpus Artesia 2021 (Archivio Testuale del Siciliano Antico)*, a cura di Mario Pagano, Salvatore Arcidiacono, Ferdinando Raffaele.

Va in particolare citato l'impegnativo saggio "La Sicilia nei soprannomi" (n. 42 dei Materiali ALS) realizzato grazie a uno speciale contributo dell'Assessorato dei Beni Culturali. Va infine sottolineata la presenza del Centro con un proprio stand alla annuale manifestazione "Una Marina di libri", che ha contribuito a valorizzare presso un pubblico colto ma di non specialisti l'immagine e la produzione del Centro.

Volendo considerare **Pattività di ricerca**, vanno in particolare sottolineati i risultati conseguiti nel settore del siciliano medievale (**ARTESIA**), e anche negli studi sull'influsso galloitalico in Sicilia (**Progetto galloitalici**). Una speciale menzione merita l'impegnativo e pluriennale programma per la realizzazione di un "**Archivio toponomastico della Sicilia**", che coinvolgerà i tre Atenei di Palermo, Catania e Messina. Tale programma, che potrà essere attuato con uno speciale sostegno pubblico, prevede la effettuazione di rilevamenti microtoponomastici in tutti i Comuni della Sicilia, finalizzati alla pubblicazione di specifiche monografie. Dopo i primi rilevamenti di prova effettuati assai positivamente,

si rimane in attesa dell'auspicato intervento pubblico. Nell'ambito dell'“**Atlante Linguistico della Sicilia**”, è proseguita l'attività di ordinamento e di schedatura delle inchieste effettuate per il **modulo “Lessico venatorio siciliano”**, in vista della pubblicazione di uno specifico volume. Anche l'**Archivio di testi popolari** ha registrato significativi progressi con l'incremento di preziosi documenti autobiografici, che ora attendono di essere digitalizzati.

Sono infine da segnalare **tre borse di studio** di € 3.000,00, concesse a giovani studiosi, con particolare riguardo alle ricerche filologiche, geolinguistiche e toponomastiche.

Dopo l'ampia relazione del Presidente sull'attività dell'anno 2021, intervengono alcuni Soci per esprimere il loro apprezzamento e la piena adesione, alla quale si unisce l'intera Assemblea.

Il Presidente legge e illustra quindi i conti consuntivi, che nei giorni precedenti l'Assemblea aveva provveduto a trasmettere integralmente ai Soci per un preliminare esame. I vari documenti vengono fatti scorrere sul monitor, contestualmente a una puntuale illustrazione, nel seguente ordine:

## BILANCIO CONSUNTIVO DI CASSA 2021

### I ENTRATE

1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (contributo 2020)	€ 39.998,00
2. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (saldo contributo DDS)	€ 28.973,00
3. Ministero Beni culturali (contributo 2020)	€ 7.798,00
4. Ministero Beni culturali (contributo 2021)	€ 14.198,00
4. Comune di Nicosia	€ 1.500,00
5. Da pubblicazioni	€ 23.983,50
6. Contributi per l'attività editoriale	€ 2.553,50
7. Rimborso spese postali	€ 22,75
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 119.026,75</b>

### II USCITE

<b>1. FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 38.905,80</b>
a) Locazione magazzino	€ 6.674,00
b) Spese condominiali	€ 179,73
c) Imballaggio e spedizione pacchi	€ 3.475,81
d) Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 460,18
e) Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 393,78
f) Personale amministrativo	€ 18.944,65
g) Magazzino: traslochi, sistemazione e manutenzione	€ 2.100,00
h) Suppellettili	€ 974,90
i) Consulenza contabile e fiscale	€ 2.342,40
j) Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 929,35
k) Rimborsi spese varie	€ 750,21
l) Agenzia delle Entrate - registrazione Statuto	€ 566,00
m) Spese servizio di tesoreria	€ 416,03

n) Spese varie	€ 698,76
<b>2. BIBLIOTECA</b>	<b>€ 1.192,40</b>
a) Acquisto volumi e sottoscrizioni	€ 1.192,40
<b>3. ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>€ 55.713,03</b>
a) Codici ISSN	€ 30,50
b) Spese redazionali	€ 2.200,00
c) Impaginazione e progetti grafici	€ 9.594,24
d) Spese tipografiche	€ 43.000,29
e) Promozione (Una Marina di libri di Palermo)	€ 888,00
<b>4. ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 23.106,95</b>
a) Borse di studio	€ 14.000,00
b) Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) sito ALS	€ 108,42
c) Corpus Artesia	€ 404,00
d) Rimborsi Missioni	€ 187,00
e) Traduzione progetto ricerca	€ 380,64
<b>5. CONVEGNO E SEMINARI</b>	<b>€ 8.026,89</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 118.918,18</b>
AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE-USCITE)	<b>€ 108,57</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2021	<b>€ 18.585,92</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2021	<b>€ 18.694,49</b>

## CONSUNTIVO ANALITICO 2021

<b>I.</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 38.905,80</b>	
<b>a)</b>	<b>Locazione magazzino</b>	<b>€ 6.674,00</b>	
	Fattura Mafral	16/12/2020	29 € 511,00
	Fattura Mafral	2021-01-12	1 € 511,00
	Fattura Mafral	2021-02-09	3 € 511,00
	Fattura Mafral	2021-03-04	8 € 511,00
	Fattura Mafral - registrazione contratto	2021-03-04	9 € 31,00
	Fattura Mafral	2021-04-15	11 € 511,00
	Fattura Mafral	2021-05-11	13 € 511,00
	Fattura Mafral	2021-06-08	15 € 511,00

Fattura Mafral	2021-07-02	18	€ 511,00
Fattura Mafral	2021-08-04	20	€ 511,00
Fattura Mafral	2021-09-09	23	€ 511,00
Fattura Mafral	2021-10-20	24	€ 511,00
Fattura Mafral	2021-11-05	26	€ 511,00
Fattura Mafral	2021-12-06	28	€ 511,00
<b>b) Spese condominiali</b>	<b>€ 179,73</b>		
Quote condominiali	2020		€ 179,73
<b>c) Imballaggio e spedizione pacchi</b>	<b>€ 3.475,81</b>		
Poste Italiane S.p.A.	22/12/2020	303757	€ 242,73
Poste Italiane S.p.A.	2021-02-02	3210080483	€ 73,85
Poste Italiane S.p.A.	2021-02-02	3210080996	€ 218,61
Poste Italiane S.p.A.	2021-02-23	3210122023	€ 34,59
Poste Italiane S.p.A.	2021-02-23	3210122522	€ 93,04
Poste Italiane S.p.A.	2021-03-22	3210191506	€ 186,25
Poste Italiane S.p.A.	2021-04-22	3210258389	€ 108,12
Poste Italiane S.p.A.	2021-04-22	3210258884	€ 154,34
Poste Italiane S.p.A.	2021-04-22	3210259295	€ 1,88
Poste Italiane S.p.A.	2021-05-21	3210328221	€ 19,83
Poste Italiane S.p.A.	2021-05-21	3210328674	€ 347,79
Poste Italiane S.p.A.	2021-06-23	3210379081	€ 23,97
Poste Italiane S.p.A.	2021-06-23	3210379529	€ 314,76
Poste Italiane S.p.A.	2021-07-21	3210421363	€ 65,03
Poste Italiane S.p.A.	2021-07-21	3210421819	€ 216,33
Poste Italiane S.p.A.	2021-08-17	3210464192	€ 208,24
Poste Italiane S.p.A.	2021-08-17	3210464631	€ 257,44
Poste Italiane S.p.A.	2021-08-17	3210464909	€ 48,95
Poste Italiane S.p.A.	2021-09-21	3210509873	€ 15,86
Poste Italiane S.p.A.	2021-10-21	3210560818	€ 56,08
Poste Italiane S.p.A.	2021-10-21	3210561268	€ 161,52
Poste Italiane S.p.A.	2021-11-22	3210613908	€ 96,60
Invii Materiali ALS 39 (Vocabolario Nicosia e Sperlinga)			€ 530,00
<b>d) Cartoleria e materiali per imballaggio</b>	<b>€ 460,18</b>		
Mondocarta S.R.L.	2021-02-12	2	€ 332,08
Mondocarta S.R.L.	2021-07-03	333	€ 128,10
<b>e) Domini web, Pec e fatturazione elettronica</b>	<b>€ 393,78</b>		
Must Web SRL	2021-03-11	FE 007922021	€ 146,40

Aruba S.p.A. - rinnovi csfls.cloud, dialektos.it e PEC	2021-01-21	21B0107783	€ 93,79
Aruba S.p.A. - Firma digitale	25/03/2021	21B0914092	€ 104,80
Aruba S.p.A.	2021-06-25	21B1850973	€ 12,20
Aruba S.p.A.	2021-07-26	21B2171065	€ 36,59
<b>f) Personale amministrativo</b>	<b>€ 18.944,65</b>		
Retribuzione Francesco Macaluso	dicembre	2020	€ 1.000,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	tredicesima	2020	€ 861,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	gennaio	2021	€ 1.014,92
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	febbraio	2021	€ 1.062,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	marzo	2021	€ 0,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	aprile	2021	€ 1.031,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	maggio	2021	€ 552,24
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	giugno	2021	€ 1.076,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	luglio	2021	€ 531,11
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	agosto	2021	€ 1.074,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	settembre	2021	€ 537,44
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	ottobre	2021	€ 1.020,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>	novembre	2021	€ 492,10
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.026,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 0,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.030,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 481,55
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.033,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 483,50
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.054,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 506,68
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.030,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 482,11
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 1.055,00
Retribuzione Francesco Macaluso <i>ritenute</i>			€ 511,00
<b>g) Magazzino: traslochi, sistemazione e manutenzione</b>	<b>€ 2.100,00</b>		
Sammartino	Sistemazione magazzino		€ 400,00
<i>ritenute</i>			€ 100,00
Sistemazione temporanea dei locali	novembre		€ 700,00
Pulidea S.R.L.S.	2021-11-16	377	€ 900,00
<b>h) Suppellettili</b>	<b>€ 974,90</b>		
Scaffalature	dicembre		€ 679,90
Il Cavallino cornici	27/04/2021	28	€ 210,00
Il Cavallino cornici	20/05/2021	36	€ 85,00



<b>i)</b>	<b>Consulenza contabile e fiscale</b>		<b>€ 2.342,40</b>
	LPC servizi soc. cooperativa A R.L.	2021-06-02	47/L € 2.342,40
<b>j)</b>	<b>Riproduzioni e digitalizzazioni</b>		<b>€ 929,35</b>
	Nuova Eliografica	2021-02-02	43 € 144,90
	Nuova Eliografica	2021-03-03	83 € 165,75
	Nuova Eliografica	2021-04-06	152 € 115,35
	Nuova Eliografica	2021-06-01	252 € 219,35
	Nuova Eliografica	2021-07-28	348 € 99,30
	Nuova Eliografica	2021-10-02	459 € 99,70
	Nuova Eliografica	2021-11-16	534 € 85,00
<b>k)</b>	<b>Rimborsi spese varie</b>		<b>€ 750,21</b>
	Piccole spese	giugno	€ 60,00
	Piccole spese	luglio	€ 40,00
	Spese varie	luglio	€ 239,21
	Incontro 7/10/2021	ottobre	€ 411,00
<b>l)</b>	<b>Agenzia delle Entrate - registrazione Statuto</b>		<b>€ 566,00</b>
	Pagamento marca da bollo ed errato F23	giugno	€ 216,00
	Registrazione Nuovo Statuto - F24	ottobre	€ 200,00
	Registrazione Nuovo Statuto - marche da bollo	novembre	€ 150,00
<b>m)</b>	<b>Spese servizio tesoreria</b>		<b>€ 416,03</b>
	UniCredit S.p.A.	2021-07-19	0200079114 € 47,12
	UniCredit S.p.A.	20/08/2021	€ 368,91
<b>n)</b>	<b>Spese varie</b>		<b>€ 698,76</b>
	Necrologio	novembre	€ 698,76
<b>II.</b>	<b>BIBLIOTECA</b>		<b>€ 1.192,40</b>
<b>a)</b>	<b>Acquisto volumi e sottoscrizioni</b>		<b>€ 1.192,40</b>
	Libreria Bragioli	25/01/2021	FP4 € 246,40
	Società Editrice romana	25/03/2021	RION 2021 € 40,00
	Saracco	07/04/2021	sottoscrizione € 49,00
	Società Editrice romana	07/04/2021	RION 2021 € 40,00
	Franco Cesati Editore	23/09/2021	280 € 322,00
	Navarra Editore srls	28/09/2021	FPR 181/21 € 210,00
	Libreria Ateneo di Arturo Artale	17/11/2021	FPR 34/21 € 285,00
<b>III</b>	<b>ATTIVITÀ EDITORIALE</b>		<b>€ 55.713,03</b>

<b>a)</b>	<b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>€ 30,50</b>		
	Acquisto ISSN Bollettino ALM	2021-12-10	ASR21520210comF0053 0	€ 30,50
<b>b)</b>	<b>Spese redazionali</b>	<b>€ 2.200,00</b>		
	Finazzo - digitazione	2021		€ 160,00
	<i>ritenute</i>			€ 40,00
	Rizzitello - Attività redazionale	2021		€ 800,00
	<i>ritenute</i>			€ 200,00
	Vincenti - attività redazionale	2021		€ 800,00
	<i>ritenute</i>			€ 200,00
<b>c)</b>	<b>Impaginazione e progetti grafici</b>	<b>€ 9.594,24</b>		
	Grafica Editoriale Marletta	30/12/2020	26	€ 4.811,04
	Grafica Editoriale Marletta	2021-04-01	7	€ 1.154,40
	Grafica Editoriale Marletta	2021-09-01	15	€ 1.060,80
	Grafica Editoriale Marletta	2021-11-27	21	€ 1.092,00
	Grafica Editoriale Marletta	2021-12-04	22	€ 1.092,00
	Arun Maltese	2021-08-02	15	€ 384,00
<b>d)</b>	<b>Spese tipografiche</b>	<b>€ 43.000,29</b>		
	Tipografia Publistampa	11/12/2020	106	€ 2.542,72
			133	€
	Tipografia Publistampa	30/12/2020		22.688,96
	Tipografia Publistampa	2021-06-16	119	€ 2.059,20
	Tipografia Publistampa	2021-09-03	170	€ 3.801,20
	Tipografia Publistampa	2021-10-13	204	€ 2.059,20
	Tipografia Publistampa	2021-11-15	231	€ 884,21
	Tipografia Publistampa	2021-12-06	255	€ 3.744,00
	Tipografia Publistampa	2021-12-06	256	€ 1.976,00
	A&G sas di Dottore Concetta e C.	17/12/2020	65-FE	€ 1.497,60
	A&G sas di Dottore Concetta e C.	2021-12-06	61-FE	€ 1.747,20
<b>e)</b>	<b>Promozione</b>	<b>€ 888,00</b>		
	Centro Commerciale Naturale Piazza Marina & Dintorni (Una Marina di libri di Palermo)	2021-05-19	69	€ 122,00
	Centro Commerciale Naturale Piazza Marina & Dintorni (Una Marina di libri di Palermo)	2021-06-24	113	€ 366,00
	Caldarella - Collaborazione stand			€ 160,00
	<i>ritenute</i>			€ 40,00
	Tumminelli - Collaborazione stand			€ 160,00
	<i>ritenute</i>			€ 40,00
<b>IV.</b>	<b>ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 23.106,95</b>		
<b>a)</b>	<b>Borse di studio</b>	<b>€ 14.000,00</b>		

Provenzano - saldo Borsa Onomastica	2020		€ 1.600,00
<i>ritenute</i>			€ 400,00
Tomarchio - Borsa di studio	2020		€ 2.400,00
<i>ritenute</i>			€ 600,00
Ottaviana Beatrice La Rosa	2021		€ 2.400,00
<i>ritenute</i>			€ 600,00
Roberta Romeo	2021		€ 2.400,00
<i>ritenute</i>			€ 600,00
Ivana Vermiglio	2021		€ 2.400,00
<i>ritenute</i>			€ 600,00
<b>b) Atlante Linguistico della Sicilia - sito ALS</b>	<b>€ 108,42</b>		
Hostinger	febbraio		€ 108,42
<b>c) Corpus Artesia</b>	<b>€ 404,00</b>		
Fotocopie, stampe, riproduzione manoscritto, spese informatiche	dicembre		€ 404,00
<b>d) Rimborsi Missioni</b>	<b>€ 187,00</b>		
Congresso ALM - Accademia della Crusca	novembre		€ 187,00
<b>e) Traduzione progetto ricerca</b>	<b>€ 380,64</b>		
Claudio Grippi	2021-01-26	5/FE	€ 318,24
<i>ritenute</i>			€ 62,40
<b>V. CONVEGNO TEMPIO E MARTOGLIO</b>	<b>€ 8.026,89</b>		
A&G sas di Dottore Concetta e C.	04/12/2020	63-FE	€ 312,00
A&G sas di Dottore Concetta e C.	2021-12-06	62-FE	€ 305,00
A.S.C. Production	2021-12-04	48	€ 600,00
COMES ADA	2021-12-06	6	€ 2.000,00
Diemme Turistica Immobiliare S.R.L.	2021-12-04	152	€ 1.014,99
Disco Express Di Nino Manuli	2021-12-03	117	€ 610,00
QUARANTA SRL	2021-12-03	3/1529	€ 930,00
Barbagallo - Lettura testi			€ 200,00
<i>ritenute</i>			€ 50,00
Governali - Lettura testi			€ 200,00
<i>ritenute</i>			€ 50,00
Buffa Calleo - Lettura testi			€ 200,00
<i>ritenute</i>			€ 50,00
Sanguedolce - Lettura testi			€ 200,00
<i>ritenute</i>			€ 50,00
Cannavò - Riprese Convegno			€ 72,00
<i>ritenute</i>			€ 18,00
Spese varie	dicembre		€ 419,90

Gruppo Conservatorio	dicembre		€ 350,00
Eurocongressi adv	2021-10-05	FATTPRIV148	€ 140,00
Eurocongressi adv	2021-10-31	FATTPRIV149	€ 105,00
Messina Orazio - trasporto arpa	02/12/2021	25	€ 150,00

**TOTALE USCITE € 118.918,18**

## BILANCIO DI COMPETENZA 2021

**ATTIVITÀ € 68.205,30**

1. Disponibilità di Cassa (Unicredit) al 31.12.2021	€ 18.694,49
2. Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2021)	€ 41.862,31
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 2.458,50
4. Credito fattura Assessorato Beni Culturali n. 105 del 07/12/2021	€ 4.990,00
5. Agenzia delle Entrate: rimborso errato pagamento F23 (Registrazione nuovo Statuto)	€ 200,00

**PASSIVITÀ € 3.747,43**

1. Busta paga dicembre 2020 + 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 1.917,00
2. Debiti verso fornitori	€ 1.830,43

## STATO PATRIMONIALE 2021

### ATTIVO

#### I. IMMOBILIZZAZIONI

1. Mobili e attrezzature	€ 3.800,00
2. Biblioteca	€ 72.500,00
3. Archivio delle Parlate Siciliane	€ 7.000,00
	<b>€ 83.300,00</b>

#### II. DISPONIBILITÀ

1. Unicredit: giacenza al 31/12/2021	<b>€ 18.694,49</b>
--------------------------------------	--------------------

#### III. PUBBLICAZIONI

1. Valore testi al 31/12/2021	<b>€ 280.000,00</b>
-------------------------------	---------------------

#### IV. CREDITI DIVERSI

1. Crediti diversi verso clienti	€ 2.458,50
2. Fattura Assessorato Regionale Beni Culturali	€ 4.990,00
3. Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2021)	€ 41.862,31
4. Credito Agenzia delle Entrate	€ 200,00

**TOTALE ATTIVO € 431.505,30**

*PASSIVO*

1. Ammortamento	€ 80.000,00
2. Debiti diversi	€ 3.747,43

**TOTALE PASSIVO € 83.747,43**

Legge infine la relazione, qui di seguito riportata, trasmessa dal Collegio sindacale costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele:

Il Collegio dei revisori dei conti del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele, si è riunito in data 24/01/2022 con procedura telematica, dopo aver preso visione dei rendiconti amministrativo-contabili dell'esercizio 2021 e delle relative relazioni.

Considerando le particolari condizioni di emergenza che hanno contrassegnato anche l'intero anno 2021, il Collegio dei revisori ha valutato la copiosa documentazione prodotta, dalla quale si desume una gestione amministrativa puntuale e proficua, sia per quanto concerne la organizzazione e la attuazione degli impegni e delle attività istituzionali, sia per gli aspetti contabili e fiscali, per i quali ci si è avvalsi della consulenza di LPC Servizi di Palermo. Anche la nuova normativa riguardante la emissione e ricezione di fatture in formato elettronico, risulta applicata correttamente.

Il Collegio dei revisori prende anche atto delle modifiche di Statuto, al fine di adeguarlo alla normativa per il terzo settore ed esprime il proprio apprezzamento per la copiosa attività editoriale, che porta a compimento alcuni degli impegni di ricerca in corso.

Per quanto riguarda la situazione di cassa, si rileva un saldo attivo al 31.12.2021 di € **18.694,49** e un avanzo d'esercizio di € **108,57**.

AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE-USCITE)	€ <b>108,57</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2021	€ <b>18.585,92</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2021	€ <b>18.694,49</b>

Il Collegio dei revisori rileva anche la favorevole situazione determinata dalla disponibilità di cassa, resa possibile da versamenti pubblici relativi a esercizi precedenti, che consentirà di far fronte alle spese ordinarie previste per i mesi iniziali del 2022 in attesa del saldo del contributo dell'Assessorato Beni Culturali per l'anno 2021, e dell'auspicato contributo per l'anno 2022.

Anche il bilancio di competenza evidenzia consistenti crediti accertati, che consentiranno di coprire ampiamente le situazioni debitorie esistenti.

Lo stato patrimoniale non registra sostanziali variazioni, se non un incremento delle pubblicazioni, per effetto della produzione editoriale del 2021.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori esprime apprezzamento per la complessiva attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, e auspica che un più

tempestivo intervento da parte dell'Amministrazione regionale possa consentire una migliore programmazione e una più serena gestione delle iniziative programmate.

Conclusa la illustrazione dei vari documenti contabili, il Presidente mette ai voti l'intero bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente introduce quindi 3° punto all'o.d.g. riguardante il Bilancio di previsione per l'esercizio 2022, elencando e puntualmente illustrando le varie iniziative editoriali, congressuali, promozionali e di ricerca, e preavvertendo che l'ampia attività prevista potrà essere attuata compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, con riferimento soprattutto al finanziamento che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali potrà erogare. Legge quindi la relazione qui integralmente riportata:

Poiché anche l'anno 2022 sarà assai probabilmente contrassegnato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, è opportuno individuare, pur nel contesto di un programma ampio e impegnativo, alcune priorità nell'ambito della gestione ordinaria, ma anche per quanto riguarda le attività editoriali, gli impegni di ricerca e le iniziative congressuali.

1. Riguardo a queste ultime, l'impegno primario non potrà che riguardare la celebrazione del 70° della fondazione del Centro, che lo scorso anno non è stato possibile promuovere. Oltre a questo impegno prioritario, potranno essere realizzati altri eventi congressuali o seminari dedicati alle celebrazioni verghiane (in collaborazione con la Fondazione Verga); alle esperienze maturate nei rapporti con la Scuola per l'attuazione della L. R. 9/2011; all'Atlante Linguistico Mediterraneo. Saranno il Consiglio direttivo e i rispettivi comitati organizzatori a definire l'impianto delle auspicabili iniziative congressuali e seminari, che potranno prevedersi a partire dalla prossima primavera. Ecco comunque alcune preliminari indicazioni:
  - nel Congresso per il 70° del Centro (sono previste tre giornate) sarà opportuno sviluppare particolarmente, nel quadro della complessiva attività del Centro e con particolare riferimento al tema "La Sicilia e il Mediterraneo", alcune rilevanti prospettive di ricerca: per la sezione filologica la redazione del "Lessico del siciliano medievale" nell'ambito del programma dell'Archivio testuale del siciliano antico (ARTESIA); per la sezione linguistica la messa a punto dell'impegnativo programma per la realizzazione di un archivio toponomastico siciliano. Uno speciale ricordo sarà dedicato a Giorgio Piccitto, a cinquant'anni dalla scomparsa, e a Gerhard Rohlfs e ai suoi rapporti con la Sicilia, a un secolo dal suo primo viaggio in Italia e nel Mezzogiorno. Al Convegno saranno invitati i Presidenti dell'Accademia della Crusca, dell'Accademia dei Lincei e della Associazioni linguistiche italiane ed europee.
  - Un ulteriore seminario di riflessioni e proposte sarà dedicato a valorizzare nuove esperienze di ricerca maturate tra giovani promettenti studiosi. Il seminario avrà come tema: "Per i settant'anni del Centro di studi filologici e linguistici siciliani: giovani ricercatori per nuove prospettive di ricerca".
  - "Per Vincenzo Consolo, a dieci anni dalla scomparsa". In collaborazione con i Dipartimenti di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e di Catania.
  - Due giornate di riflessioni e di proposte potranno essere dedicate alla Scuola, partendo dalle esperienze formative e didattiche per l'attuazione della L. R. 9/2011. Potranno intervenire i componenti del tavolo tecnico istituito dal Governo Regionale, i formatori dei corsi sinora organizzati e gli insegnanti che più si sono distinti nella realizzazione di originali percorsi formativi.
  - Collaborazione con il Giscel per l'organizzazione del XXII Convegno nazionale "Fare Scuola con i libri di testo. Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica".

- È anche prevista per l'autunno 2022 la organizzazione del 2° Congresso internazionale dell'Atlante Linguistico Mediterraneo, dopo il primo tenutosi a Grado nel 2019. L'impegno del Centro per il rilancio della grande impresa geolinguistica, aveva già prodotto due seminari, tenutisi a Palermo, nei quali è stato definito un autorevole Comitato scientifico internazionale assieme a un programma di recupero e di rilancio. Il previsto congresso autunnale potrà essere determinante al fine di una ripresa delle attività, dopo la pausa imposta dall'emergenza sanitaria.
  - Per le celebrazioni verghiane, saranno definite alcune iniziative (conferenze, tavole rotonde, mostre) da realizzare a Palermo e a Catania d'intesa con la Fondazione Verga.
  - Dopo la pubblicazione del volume di Carolina Drago, numero di esordio della nuova collana di scritture popolari, sono previste due presentazioni, a Palermo e a Galati Mamertino, del testo e dell'archivio istituito nel 2021.
  - Una giornata dedicata a Giorgio Piccitto a cinquant'anni dalla scomparsa, si terrà a Catania d'intesa con il Dipartimento di Scienze umanistiche.
2. Le condizioni nelle quali si svolgerà l'attività editoriale riproporranno, anche per il 2022, le difficoltà e le incertezze che anno dopo anno si manifestano, difficoltà derivanti dal grande ritardo con il quale viene determinato il contributo regionale. Ciò non consente di portare a compimento il piano editoriale predisposto a inizio d'anno, sicché si finisce col pubblicare unicamente sulla base della effettiva disponibilità finanziaria, via via che i testi vengono giudicati pronti per la stampa.
- Ciò premesso, vengono qui di seguito elencati i volumi che, se vi sarà la necessaria copertura finanziaria, potrebbero vedere la luce entro il 2022:

1. Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani (1951-2021)

In occasione del settantenario della istituzione del CSFSL, sarà pubblicata una edizione aggiornata del volume che assieme ai momenti più significativi della storia del Centro, ne riepiloga l'attività promozionale, editoriale e di ricerca. Il volume sarà ampiamente diffuso presso le Biblioteche e l'intera comunità scientifica.

2. *Bollettino* 33, 2022

3. *Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo*, Nuova Serie, 2/2022

4. *Corpus ARTESIA* 2022, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele

5. F. Raffaele, *Scritti di Giovanni Cassiano sull'amicizia monastica* (Conlatio XVI, Institutiones IV, 32-40) *volgarizzati da Girolamo Benivieni* (Quaderni di ARTESIA)

Il volume propone, in continuità con il Quaderno 14, la seconda sezione, dedicata al tema dell'amicizia monastica, del volgarizzamento dell'umanista fiorentino Girolamo Benivieni di un'ampia silloge delle *Conlationes* e delle *Istitutiones* di Giovanni Cassiano. Nel Quaderno 14 è stata già edita la parte relativa ai presupposti fondamentali della vita monastica (vocazione e preghiera); in un successivo Quaderno si conta di proporre quella relativa al perfezionamento spirituale. Il volume prevede il testo critico, una nota filologica, un'introduzione di carattere culturale, relativa al volgarizzatore e alla potenziale ricezione del testo, e una nota linguistica.

Il volgarizzamento di Benivieni, per i modi di traduzione e per l'orizzonte culturale di riferimento, mostra significative analogie con il *Raxunamentu di l'abbati Moises*, volgarizzamento siciliano di una delle *Conlationes* di Cassiano.

6. C. Drago, *Lavorare tantissimo al sole sudore anche freddo acqua neve vento*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione (Archivio di scritture popolari) coedizione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari

L'Archivio si propone di documentare il ricchissimo patrimonio di testi ascrivibili ad autori dialettofoni con un basso livello di scolarizzazione che hanno affidato alla scrittura memorie, diari, scambi epistolari. Oltre all'indubbio valore documentario dal punto di vista linguistico per le varietà del repertorio che in questi scritti trovano spazio, queste testimonianze permettono di ricostruire la storia e la cultura siciliana degli ultimi cento anni.

7. G. Scivoletto, *Una guerra con la lingua. Lettere in italiano popolare di Sicilia nella Grande Guerra* (Archivio di scritture popolari)

Il volume presenta e analizza un corpus di scritture di semicolti, allo scopo di approfondire la conoscenza dell'italiano popolare nella Sicilia di inizio Novecento.

Lo studio prende le mosse da un carteggio, inedito e assai ricco, che raccoglie la corrispondenza di una famiglia di Modica, di estrazione sociale bassa, durante la Prima Guerra Mondiale. Il carteggio, che consiste di quasi duecento documenti manoscritti, raccoglie lettere e cartoline scambiate tra i soldati al fronte e le loro famiglie.

Obiettivo del volume è quello, in primo luogo, di presentare una prima selezione di questo ricco materiale, la cui analisi permette, in secondo luogo, una riflessione più approfondita sull'italiano popolare scritto da siciliani all'inizio del ventesimo secolo. Illustrando e commentando questo corpus, la lingua adoperata dagli scriventi sarà analizzata ai diversi livelli d'analisi – grafico, morfo-sintattico, lessicale e testuale – tenendo sempre presente i due principali meccanismi che operano nel determinare i tratti più caratterizzanti dell'italiano popolare: l'interferenza dialettale e la semplificazione. Particolare attenzione verrà, dunque, rivolta a individuare sia i tratti diagnostici, cioè esclusivi, che distinguono tale varietà diastratica, sia quelli comuni ad altre varietà, specie di tipo diafasico e diamesico, nell'architettura dell'italiano. Ci si propone inoltre di cogliere, attraverso il confronto con analoghi documenti odierni, eventuali sviluppi diacronici verificatisi durante l'arco temporale di circa un secolo.

8. *Nomi, cose, città. Ricerche onomastiche degli studenti di Italianistica dell'Università di Palermo*, a cura di M. Castiglione, M. Fragale, P. L. Mannella (ALS per la Scuola e il Territorio)

Da qualche anno, periodicamente, viene proposto agli studenti del corso di Laurea magistrale in Italianistica del Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo un approfondimento onomastico all'interno dell'insegnamento di Storia della lingua italiana. Teoria e metodi della ricerca sul campo ne costituiscono una parte fondamentale, con un risvolto applicativo.

Nel volume verranno raccolti trenta saggi così distribuiti: antroponimia popolare (*Nomi*), dodici interventi; crematonimia e onomastica a scuola (*Cose*), quattro interventi; onomimia e toponimia, popolare e ufficiale (*Città*), quattordici interventi.

Dal punto di vista della rappresentatività areale, si tratta di studi aventi come oggetto la Sicilia centro-occidentale, area da cui proviene la maggior parte degli studenti.

Si tratta di un lavoro pensato come raccordo tra pratiche didattiche, inchieste sul campo e indagine scientifica.

Esso verrà corredato da un ampio indice dei nomi.

9. *Autobiografie linguistiche*, a cura di M. Castiglione e E. D'Avenia (ALS per la Scuola e il Territorio)

Lo strumento dell'autobiografia linguistica si è rivelato assai efficace nell'approccio alle nozioni di lingua e dialetto, proprio perché, attraverso le riflessioni sul proprio comportamento linguistico e sulle sue variazioni nel tempo, è più facile comprendere le dinamiche linguistiche e sociolinguistiche dell'Italia di oggi. A fini esemplificativi, il volume è corredato da autobiografie raccolte prevalentemente tra studenti universitari.

10. *Per Domenico Tempio e Nino Martoglio. Poesia, Teatro, Lingua, Luoghi, Tradizione*, a cura di M. Pagano e G. Ruffino (Atti del Convegno su Domenico Tempio e Nino Martoglio)

Il volume conterrà i testi delle relazioni presentate in occasione del Convegno, tenutosi a Catania nei giorni 2-3 dicembre. Precisamente dei relatori Antonio Di Grado, Ambra Carta, Lavinia Gazzè, Maria Rosa De Luca, Nicolò Mineo, Franco Lo Piparo, Salvatore C. Trovato, Salvatore C. Sgroi, Giovanni Tesio, Sarah Zappulla Muscarà, Giuseppe Canzoneri, Rosa M. Monastra, Salvatore Menza, Elio Gimbo, Sergio Bonanzinga, Filippo Arriva. Al volume potrà essere allegato un DVD, con letture di testi e relazioni-concerto.



11. I. Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi nel siciliano* (Lessici siciliani)

Si tratta di un primo significativo quadro d'insieme degli imprestiti galloromanzi nel siciliano e delle questioni, non poche, ad essi relative. L'opera è articolata in due sezioni (corredate dagli indici e da ogni altro apparato utile alla consultazione): nella prima sezione (300 pp.), si procede: all'inquadramento storico dei fenomeni di interferenza che hanno portato all'inserimento della componente galloromanza, antica e moderna, nei circuiti linguistici della Sicilia; alla ricostruzione delle ripercussioni linguistiche e culturali di tali fenomeni, con particolare attenzione alla ristrutturazione del siciliano nel periodo normannosvevo (si dà risalto anche ai campi semantici interessati dall'interferenza); alla presentazione dei criteri di identificazione (fonetici, morfologici, semantici ecc.) dei prestiti; alla ricostruzione degli studi sull'elemento galloromanzo nel siciliano. Nella seconda sezione, sono presentati i lemmari, rispettivamente dei gallicismi e dei francesismi (un migliaio, con l'aggiunta di sottolemmatizzazioni). Per ogni lemma sono previste: a) area della definizione; b) area della documentazione testuale e/o lessicografica; c) area del commento storico-etimologico.

12. Vocabolario del Siciliano Medievale (VSM). *Introduzione e prime voci*, a cura di Mario Pagano (Supplementi al Bollettino)

13. G. Alfonzetti, *Il polylinguaging nel paesaggio linguistico urbano* (Supplementi al Bollettino)

Il volume presenta i risultati di una ricerca sul paesaggio linguistico urbano della città di Catania e di altri centri della Sicilia orientale. Il *paesaggio linguistico*, in quanto costituito dall'insieme degli oggetti linguistici che marciano lo spazio pubblico (cioè iscrizioni, nomi di strade, insegne di negozi e ristoranti, ecc.), insieme all'architettura, descrive la "personalità" di un determinato luogo. È inoltre un prezioso indicatore del dinamismo sociolinguistico, in quanto segnala la presenza di nuove lingue, la graduale scomparsa di altre ma anche la loro rifunzionalizzazione, com'è il caso soprattutto del dialetto locale. La ricerca si basa su un corpus molto ampio di fotografie digitali raccolte nello spazio pubblico dei vari centri selezionati. L'analisi condotta, di tipo qualitativo, si avvale di alcuni principi della *grammar of visual design* e della *geosemiotica*, nonché delle categorie tratte dalla nozione di paratesto elaborate da Gérard Genette nel volume *Soglie. I dintorni del testo* (Torino, Einaudi 1989). I principali risultati della ricerca possono essere così sintetizzati:

- tra i vari principi che strutturano il paesaggio linguistico, prevale quello denominato da Goffman *Presentation of self*: nella costituzione dei vari segnali si tende infatti soprattutto ad attirare l'attenzione del pubblico, presentando immagini "vantaggiose";
- si rileva una forte specializzazione funzionale del dialetto, adoperato prevalentemente in relazione al consumo di cibo e bevande, dato che conferma quanto riscontrato in altri studi condotti in Italia, per esempio in varie località del Piemonte da Telmon; a Torino da Gorio e a Palermo da Scaglione. Le motivazioni specifiche dell'uso del dialetto sono varie: vantare l'eccellenza gastronomica dei prodotti offerti, assicurarne la genuinità creando un legame affettivo con il potenziale cliente evocando un'atmosfera familiare; incuriosire sfruttando le connotazioni 'esotiche' di certe parole dialettali (es. *Cicilena*); giocare sul connubio divertente tra modernità e tradizione (*McCavaddu*); far leva sulla tradizione letteraria siciliana (*Me Cumpari Turiddhu*) o sulla rilevanza storica di alcuni luoghi della città (*N'acchianata*).
- sia i segnali nel dialetto locale sia quelli in inglese, la cui presenza è pervasiva, funzionano soprattutto come *segnali semiotici*, hanno, cioè, una *funzione emblematica*, nel senso che servono a segnalare un complesso di significati connotativi, più o meno indipendenti dal loro significato linguistico-denotativo.

14. T. Emmi, *La formazione delle parole nel siciliano in diacronia* (Supplementi al Bollettino)

La monografia illustrerà i risultati di un progetto sullo studio della formazione delle parole del siciliano in prospettiva storico-diacronica (per un breve saggio cfr. anche Emmi in c.s., *Per una morfologia lessicale evolutiva del siciliano*, in «L'Italia dialettale»). Per la descrizione dei processi formativi si privilegeranno i dati compresi nel *Vocabolario storico-etimologico del siciliano (VSES)* di A. Varvaro (2014, CSFLS), la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all'analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano. Tale opera costituisce un necessario complemento al volume *La formazione delle parole del siciliano* (Emmi, 2011, CSFLS, Materiali e Ricerche dell'ALS) nel quale viene privilegiata una descrizione sincronica di processi formativi del siciliano.

Il punto di partenza della ricerca è la distinzione miglioriniana (e demauriana) all'interno del lessico siciliano — storicamente assai stratificato — tra lessemi di natura patrimoniale, lessemi endogeni (o neoformazioni) e lessemi esogeni. Tra questi l'analisi verterà, ovviamente, solo sulle parole strutturalmente

complesse, le quali o sono derivate dal latino per trafila popolare e nel latino già formate (patrimoniali), o si sono formate direttamente nel siciliano (endogeni), o sono prestiti morfologicamente analizzabili già nella lingua di partenza (esogeni). Si individueranno, sulla base di Sgroi (2004), sia ‘Regole di formazione’, per quei lessemi trasparenti, la cui struttura interna è riconoscibile; sia ‘Regole di analisi’, per quei lessemi (solo patrimoniali ed esogeni) semi-trasparenti o opachi, per i quali non è più possibile, o è possibile solo in parte, distinguerne i costituenti interni.

L’analisi morfologica dei lessemi permetterà di far luce su alcune etimologie proposte nel *VSES*, e ridefinirle laddove necessario, dimostrando in tal modo l’efficacia della *Wortbildung* per lo studio storico-etimologico.

15. G. Piccitto, *Storiografia linguistica della Sicilia dal Cinque al Settecento* (inedito)  
(Supplementi al Bollettino)

Corposo manoscritto (1961) in cui l’Autore passa in rassegna le opinioni di trattatisti, eruditi, storici e lessicografi siciliani in ordine alla storia linguistica della Sicilia in epoca prescientifica.

16. G. Tropea, *Scritti scelti* (Supplementi al Bollettino)

Raccoglie gran parte degli scritti di dialettologia di Giovanni Tropea, pubblicati nei luoghi più vari, non sempre facilmente reperibili, e comunque assai utili per chiunque voglia studiare la Sicilia linguistica, e, particolarmente, per le nuove generazioni che si avviano alla ricerca.

17. G. Ruffino e O. Trofimova, *Aspetti e momenti della storia linguistica della Sicilia. Corrispondenze anglo-siciliane di epoca medievale* (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Vengono ripercorse le fasi salienti della conquista normanna della Sicilia e dell’Inghilterra nell’XI secolo e vengono documentate e illustrate le conseguenze sul piano linguistico, attraverso un’ampia elencazione di forme lessicali anglo-normanne e siculo-normanne ancor oggi presenti in inglese e nei dialetti siciliani.

18. G. Ruffino, *Pensieri e parole della tradizione misogina in Sicilia* (Piccola Biblioteca per la Scuola) Misoginia e cultura popolare in Sicilia

La cultura misogina, non soltanto siciliana, viene documentata attraverso molteplici testimonianze ricavate dall’opera di Giuseppe Pitrè e altri studiosi della cultura popolare siciliana. Non mancano riferimenti letterari e spunti per riflessioni sulla società contemporanea.

19. M. Castiglione, F. Scaglione, *Ridere in dialetto e con il dialetto* (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Il volume affronta il tema del riso in quella che si designa come “comicità di parola”; in particolare, si descrive come la risata, nella contemporaneità del quadro comunicativo e sociolinguistico italiano, venga attivata da precise strategie linguistiche o idiomatiche. Si può, dunque, ridere con la lingua ma anche della lingua e lo si può fare attraverso i generi più diversi, dalla barzelletta alla canzone, dal fumetto alla pubblicità.

Si analizzeranno contesti e testi siciliani (anche tratti dal web e dai social) che in un modo possiamo dire “scanzonato” o “canzonatorio” prendono in giro usi della morfosintassi, della pronuncia, del lessico, popolari e/o regionali, o che usano il dialetto per (iper)caratterizzare ambienti e personaggi simpatici.

Il bisticcio di parole e il fraintendimento, usati in maniera consapevole, possono riguardare un singolo lessema o un intero contesto dialogico.

Poiché si sceglie di inserire questo ragionamento all’interno della collana indirizzata alla scuola, nella seconda parte ci si chiederà: ridere fa bene alle competenze linguistiche? Ossia, esercitare la metalingua attraverso stimoli, esercizi, analisi, che sfruttino la chiave umoristica, può essere un ausilio allo sviluppo di competenze e alla conoscenza degli stessi dialetti?

20. G. Paternostro – R. Sottile, *Il siciliano è una lingua o un dialetto?* (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Tra un dialetto e una lingua non c’è nessuna differenza: entrambi sono organismi strutturati di elementi fonetici, grammaticali e lessicali che funzionano in modo analogo. Di conseguenza, sarebbe del tutto errata una valutazione negativa del dialetto da un punto di vista linguistico così come un giudizio di inferiorità rispetto alla lingua. Il criterio migliore per definire concettualmente *lingua* e *dialetto* non può che essere fondato su ragioni storiche e sulle effettive condizioni d’uso. Pertanto sarebbe incongruo chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il piemontese solo per “nobilitarli” o perché si percepisce che l’utilizzo dell’etichetta “dialetto” può suonare come uno stigma. Né, ancora, ha senso chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il lombardo perché “lo ha sancito l’Unesco” (sempre ammesso che sia realmente così). È

vero, in effetti, che in questo quadro assume una particolare importanza la “coscienza linguistica”, cioè gli atteggiamenti e le opinioni dei parlanti che inducono a valutare in modo differente “codice lingua” e “codice dialetto” usati per comunicare nelle diverse situazioni. Il problema è delicato, poiché intervengono anche questioni ideologiche.

Oggi, comunque, meno di ieri, il rapporto tra italiano e dialetti è vissuto in modo conflittuale grazie anche al mutato atteggiamento dei ceti colti e della scuola. Tuttavia, appare ancora relativamente radicata la convizione che usare il termine “dialetto” per le varietà locali altre dall’italiano significhi fare loro un torto, mentre è proprio vero che “dialetto” non è parola d’offesa, ma semplicemente un termine che indica un sistema linguistico più o meno vitale e dinamico che viene anzitutto usato nell’oralità e in contesti comunicativi diversi (ma non per questo meno significativi) da quelli tipici di una lingua. Ma oggi, con l’emergere di una nuova (e giusta) attenzione per le particolarità linguistiche locali, si assiste al proliferare di “Accademie”, associazioni, gruppi di “attivisti” impegnati a mettere in campo iniziative di “pianificazione linguistica”. Tali iniziative sono finalizzate a dotare i dialetti delle prerogative necessarie per farli uscire dalla loro condizione di “subalternità” sociolinguistica e per farli quindi assurgere al ruolo e alla funzione di vera e propria lingua. Ma è anche vero, d’altra parte, che sebbene il dialetto non venga usato per le funzioni comunicative “istituzionali” (e non è quindi codice “dominante” all’interno della comunità linguistica italiana), esso esprime e comunica in ogni caso un bagaglio di cultura che non ha “niente da invidiare” a quello delle lingue usate per le funzioni “ufficiali” della comunicazione. In ogni dialetto sono depositate le concezioni del mondo e della vita, la cultura materiale e orale, le espressioni letterarie di certi gruppi sociali delle diverse aree geografiche della nostra penisola recanti una specificità “identitaria” che concorre a disegnare il ricco e sfaccettato volto culturale dell’“Italia delle Italie”. Proprio per questo non potrebbe esistere il “fiume lingua italiana” senza il ricco apporto degli “affluenti dialetti”. E se pure “affluente” dovesse sembrare “parola d’offesa”, si potrebbe tornare a dire che “l’italiano è l’albero e i dialetti sono la sua linfa e le sue radici”.

Resta da decidere se valorizzare questa linfa debba significare rivitalizzarla e “nobilitarla” in maniera più o meno artificiale oppure documentarla e studiarla come elemento fondante di una identità “locale” (geograficamente più o meno ampia) e, al tempo stesso e di conseguenza, come “parte” integrante della storia sociale, linguistica e culturale dell’Italia nel suo insieme.

21. *Giudizi e pregiudizi linguistici nella Scuola dell’obbligo*, a cura degli studenti del corso di Dialettologia dell’Università di Palermo (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Vengono pubblicati i testi raccolti presso alcune Scuole elementari e medie, dove gli alunni hanno risposto alla domanda: “qual è secondo te la differenza tra lingua italiana e dialetto siciliano”. Assieme ai testi viene sviluppata un’analisi che mette a fuoco i tratti essenziali dell’ideologia linguistica espressa da ciascun testo e dal complessivo corpus.

22. M. Castiglione, *L’identità del nome. Toponimi, odonimi e altri luoghi* (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Il volume si presenta, sin al titolo, come la continuazione del precedente volume apparso nella collana e dedicato agli antroponimi personali, familiari, comunitari, con note di onomastica letteraria.

Il testo intende proporre ai docenti un percorso che interseca storia del territorio, documenti d’archivio e saperi etnolinguistici, lavorando – come nel caso precedente – tra sistemi di nominazione ufficiali e sistemi popolari. L’attribuzione del nome di luogo, però, non è esclusivamente legata all’identificazione di uno spazio rurale o antropizzato, perché nel corso dei secoli essa ha assunto funzioni diverse: di orientamento nello spazio, di funzionalizzazione, di esplicita appropriazione fondiaria. Gli studenti potranno verificare, anche attraverso indagini sul campo, la forte interdisciplinarietà che può essere attivata attraverso la conoscenza di questi sistemi onimici: dalla geologia alla botanica, dalle pratiche lavorative tradizionali alla geomorfologia.

Il volume concentrerà l’attenzione anche sugli aspetti storico-linguistici e sulle cosiddette paretimologie.

I repertori studiati saranno anche quelli odonimici, ossia i nomi delle strade delle città, caratterizzati spesso da una forte stratificazione tra le fasi preunitarie, postunitarie e moderne.

Le note conclusive riguarderanno il cosiddetto “paesaggio visivo”, costituito dai crematonimi, ma anche dai nomi degli edifici riconosciuti come identificativi da parte delle comunità, a partire dai nomi degli istituti scolastici.

23. S. C. Sgroi, *Gli studi (meta)linguistici su Leonardo Sciascia* (Biblioteca del CSFSL)

Si propone di ripubblicare il saggio del 2000 (pp. 239-80), notevolmente ampliato di studi sfuggiti all’autore e soprattutto accresciuto dei non pochi saggi apparsi successivamente nel 2021 in occasione del centenario della nascita dello scrittore, tipologizzati in specifiche categorie di contributi, sulla base dei rispettivi approcci: filologico, linguistico, variazionistico, sociolinguistico, lessicologico, stilistico,

dialettologico, pragmatico, narratologico, metalinguistico, arricchito di un indice dei nomi e delle parole studiate.

24. S. C. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi (Biblioteca del CSFLS)

Prezioso breve lavoro (1830 ca.), manoscritto della Biblioteca Comunale di Palermo, del barone Giuseppe Ferla Alderisi, nel quale l'autore, sulla base di una bibliografia per l'epoca aggiornata, non solo sostiene, d'accordo con i vari trattatisti dal Cinquecento in poi, che la lingua italiana sia nata in Sicilia e si sia sviluppata in Toscana, ma che il siciliano – precorrendo quel che solo di recente è un'acquisizione condivisa dalla maggior parte degli studiosi – altro non sia che «il rustico latino greicamente modificato».

25. R. P. Abbamonte, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* (Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto galloitalici)

Rientra tra i Vocabolari programmati per i centri galloitalici siciliani, dopo la pubblicazione dei Lessici di Aidone, Nicosia e Sperlinga.

26. Ottaviana Beatrice La Rosa, *Lessicografia dialettale, mistilinguismo e italiano regional-popolare in una raccolta inedita di parole del galloitalico di Nicosia di Antonino Campione* (Progetto Galloitalici 2)

Si tratta di uno studio condotto dall'autrice sui 366 lemmi, raccolti da Antonino Campione, nativo di Nicosia (1944) e profondo conoscitore del dialetto e della cultura materiale della città. La ricerca si sviluppa sul piano dell'analisi da una parte del dialetto e dall'altra del tipo di lingua adoperata da Campione nelle definizioni.

Proprio il linguaggio metalessicografico è di grande interesse. L'autore vuole scrivere in italiano, ma la precisione documentaria lo spinge – in mancanza del possesso pieno della lingua – non solo verso l'italiano regional-popolare, ma verso l'italiano locale e, addirittura, verso lo stesso dialetto in un mix che è possibile definire “idiolinguà”.

Il manoscritto del Campione viene proposto in appendice nella sua interezza.

27. Vito Matranga, *Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana. I. Cultura alimentare nelle Madonie* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Questo primo modulo del *Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana* – contemplato tra i progetti di ricerca e editoriali del nostro Centro – è dedicato ad alcuni specifici concetti della cultura alimentare (pani pasquali, farinate, focacce e dolci rituali) già sottoposti a specifici studi all'interno dell'Atlante Linguistico della Sicilia. L'area rappresentata in questo primo volume multimediale – che consente di accedere a carte geolinguistiche interattive, documenti sonori e videografici attraverso il modello e-book – è circoscritta alle Madonie.

28. V. Matranga, G. Paternostro (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di *query* messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio, seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente).

29. G. Ruffino, R. Sottile (†) (con la collaborazione di E. Capitummino), *Per un vocabolario-atlante del lessico venatorio in Sicilia* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'*ALS*. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite

indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane e un'ampia guida bibliografica.

30. M. Castiglione, A. Castiglione, *Interrogare i luoghi. Protocollo e obiettivi per il Dizionario Atlante dei toponimi orali in Sicilia (DATOS)* (Piccola Biblioteca dell'Atlante Linguistico della Sicilia)

La collana raccoglie materiali metodologici che hanno contrassegnato le diverse tappe dell'ALS, dalla sezione sulla cultura alimentare a quella sui giochi fanciulleschi sino a quella sulla cultura marinara. Approssimandosi la campagna di raccolta dei dati toponimici dialettali, si rende necessario descrivere obiettivi e metodi di quella che sarà la più estesa indagine sul campo dell'Atlante Linguistico della Sicilia. Verrà, dunque, fornito un quadro storico-bibliografico degli studi siciliani sull'argomento, seguito dal protocollo di inchiesta e da una serie di materiali utili per la formazione dei ricercatori, compresi un glossario e le note di trascrizione. La parte conclusiva sarà destinata a fornire le indicazioni sull'archiviazione dei materiali e sull'etichettatura propedeutica alla successiva analisi etnolinguistica.

31. M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I. (DASES)

Il volume si presenta come l'introduzione al progetto di lemmatizzazione (che costituirà il secondo volume) e digitalizzazione dei materiali raccolti sul campo (su cui è in corso una Tesi di Dottorato di Ricerca) nei 390 comuni siciliani, oggi definitivamente indagati dopo dieci anni di inchieste sul campo. L'introduzione consta di diversi approcci metodologici: etno e geolinguistici innanzitutto; di formalizzazione linguistica; di percezione identitaria; fondati sulla teoria degli stereotipi sociali. Dai siciliani „Terramatta“ ai siciliani „Terroroni“, si ricostruirà l'immaginario linguistico e onomastico dell'identità regionale anche a partire da testi letterari e dalla lessicografia. In particolare, ci si avvarrà del lavoro di Giuseppe Pitrè elaborato alla fine del secolo XIX e destinato ad una pubblicazione mai avvenuta, ossia il *Blasone d'Italia*.

32. A. Bisanti, *Cultura e letteratura latina in Sicilia fra Medioevo e Umanesimo* (Supplementi al Bollettino – Serie mediolatina e umanistica)

Il volume intende fornire un profilo della letteratura e della cultura latina sviluppatesi in Sicilia fra Medioevo - soprattutto Basso Medioevo - e Umanesimo e appare particolarmente utile perché non vi sono studi recenti di tal genere: per trovare qualcosa di simile, bisogna andare indietro al vol. di Di Stefano e ai capp. di Bottari e di Resta nella Storia della Sicilia. Un tale profilo complessivo si configura quindi come un agile manuale, che, fondato dal punto di vista scientifico, potrebbe avere anche diffusione e impiego didattico.

33. V. Littara, *Libri duo Historiae Aennensis*, a cura di P. Colletta (Supplementi al Bollettino – Serie mediolatina e umanistica)

Il netino Vincenzo Littara, valente umanista autore, fra l'altro, della prima grammatica latina in volgare stampata in Sicilia, scrisse nel 1587 l'Historia Aennensis su incarico del patriziato della città di Enna. L'opera, in due libri, è un compendio di storia cittadina, teso a dimostrare l'antichità di Enna al fine di difenderne i privilegi fiscali, in quel frangente storico messi in dubbio dalla monarchia spagnola. A tal fine Littara utilizza, accanto all'opera di Fazello, precedente di un paio di decenni, le testimonianze letterarie più antiche su Enna e sulla Sicilia, da Cicerone a Virgilio e Ovidio, offrendo così, con la sua ricostruzione, una testimonianza emblematica della storiografia siciliana del XVI sec., che non di rado coniugava l'indagine antiquaria con gli interessi economici e politici delle varie città dell'isola.

Rimasta a lungo inedita, l'opera ha ricevuto una ventina d'anni fa un'edizione non critica, basata su uno solo dei quattro manoscritti che la tramandano. Ci si propone pertanto di offrirne la prima edizione critica, basata sull'analisi e lo studio della tradizione manoscritta completa, e corredata di traduzione italiana e note di commento.

34. G. Folena, *Introduzione a La historia di Eneas*. Coedizione con il Comitato per il Centenario per G. Folena

L'importante testo viene riedito in una speciale edizione d'intesa con il Comitato Nazionale per i cento anni dalla nascita di Gianfranco Folena.

35. *Lu Jaci in pretisa*, edizione critica a cura di Giuseppe Canzoneri (Domenico Tempio: Opere)

Il dramma per musica *Lu Jaci in pretisa* è tramandato da tre autografi, rispettivamente segnati Civ. Mss. D 301, Civ. Mss. C307 e Civ. Mss. B311, tutti conservati presso le Biblioteche Riunite "Civica e A. Ursino

Recupero” di Catania. Il testo non venne mai musicato, né messo in scena. Anche se, ancora vivente l'autore, il dramma ebbe una grande circolazione, l'*editio princeps* venne pubblicata postuma solamente nel 1874 dall'editore Giannotta di Catania. Il testo base della presente edizione attinge alla lezione del manoscritto **D301**, il più recente e quello che tramanda il testo nella sua interezza; esso rappresenta una copia quasi in pulito, con poche varianti per la maggior parte lessicali, alcune correzioni ortografiche e un discreto numero di aggiunte e sostituzioni. Da questa copia vennero tratte con ogni probabilità la *princeps* e l'apografo di mano dell'amico ed editore di Tempio, il sacerdote Francesco Strano. Di tale copia, conservata presso la Biblioteca Jagellonica di Cracovia, è possibile ricostruire una vicenda coeva e parallela a quella dell'autografo, tanto da poterla considerare quasi un idiografo, qui utilizzato come esemplare di collazione per l'assunzione di alcune scelte editoriali.

36. *La scerra di li Numi*, edizione critica a cura di Giulia Barbagallo (Domenico Tempio: Opere)

*La Scerra di li numi*, bozzetto drammatico afferente al filone mitologico-satirico, ha visto le stampe nel 1815, a quarant'anni di distanza dalla sua composizione avvenuta nel 1774. La tradizione si compone di diverse edizioni a stampa pubblicate a partire dall'*editio princeps* e di tre testimoni manoscritti: a) l'autografo conservato presso la Biblioteca Regionale Universitaria di Catania (**Ms. U. 115**); b) una copia di varie mani, tra le quali spicca quella del canonico Francesco Strano, conservata presso la Biblioteca Civica e A. Ursino Recupero di Catania (**U.R. Mss. E. 29**); c) una copia presso la Biblioteca Jagellonica di Cracovia (**Ital. Quart. 11**).

Verrà pubblicata l'edizione critica secondo i criteri schematicamente esposti per l'edizione de *Lu Jaci in pretisa*.

37. *Favuli*, edizione critica a cura di Giuseppe Mirabella (Domenico Tempio: Opere)

Edizione di ventuno Favole. I componimenti seguono una numerazione progressiva. Il testo di riferimento, così come l'ordine in cui *Le favuli* si succedono, è quello dell'*editio princeps* del 1814-1815, *Operi di Duminicu Tempiu*, a cura di Francesco Strano, a cui si aggiunge *Lu sceccu e lu liuni*, pubblicata in *Poesii siciliani di Duminicu Tempiu*, a cura di Nicolò Giannotta, Catania, Giannotta, 1874.

Verrà pubblicata l'edizione critica secondo i criteri schematicamente esposti per l'edizione de *Lu Jaci in pretisa*.

Quanto alle restanti pubblicazioni attualmente in cantiere, esse potranno essere realizzate negli anni successivi, sempre tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Ecco un elenco, che potrà essere incrementato via via che perverranno nuove proposte.

1. V. Matranga, *Bollettino* 2° (Archivio delle parlate siciliane – APS)
2. D. Motta, *La poesia “a un soldo”! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento* (Biblioteca del CSFSL)
3. F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano* (Supplementi al Bollettino)
4. F. Raffaele, *Regula di santu Benedittu abbatu* (Supplementi al Bollettino)
5. L. Ingallinella, *L'Assunzione della Beata Vergine in volgare siciliano: Volgarizzamento inedito del XV secolo* (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV)
6. G. Piccitto, *Studi di linguistica siciliana*, tomo III (Supplementi al Bollettino)
7. S. Cerruto, *Forme e funzioni del dialetto nella scrittura privata: l'epistolario di Mariannina Coffa* (Supplementi al Bollettino)
8. S. C. Sgroi, *L'articolo indeterminativo nel siciliano: diasistema e variabilità diatopica, 'diagenica' e diacronica* (Materiali e ricerche dell'ALS)
9. F. De Blasi, *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* (Supplementi al Bollettino)
10. T. Emmi, *Morfologia lessicale evolutiva del siciliano* (collana da definire)
11. *Due trattati di mascalcia del ms. Firenze, Biblioteca Riccardiana 2934*, a cura di A. Fichera (Testi siciliani dei sec. XIV e XV)
12. Pietro Ranzano, *De lo autore et de li primi principii de la felice città de Palermo*, a cura di F. Fichera (Testi siciliani dei sec. XIV e XV)
13. G. Foti, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello* (Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto galloitalici)
14. M. Genchi, *Antroponomastica popolare a Castelbuono* (L'ALS per la Scuola e il Territorio)

15. *Vite di Santi*, a cura di M. Pagano (Testi siciliani dei sec. XIV e XV)
16. G. Piccitto, *Rassegna critica della storiografia linguistica siciliana dal Cinque al Settecento*, a cura di S. C. Trovato (Biblioteca del CSFSL)
17. G. Tropea (†), *Sicilia linguistica*, a cura di S. C. Trovato (collana da definire)
18. S. C. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"* (Biblioteca del CSFSL)
19. S. C. Trovato, *Carta dei dialetti galloitalici della Sicilia* (Progetto galloitalici)
20. G. Vinci, *Etymologicum siculum*, a cura di G. Gulino (†) (Lessici siciliani)
21. G. Ruffino – E. D'Avenia, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia* (Materiali e ricerche dell'ALS)
22. S. Covino, *Schuchardt in Sicilia* (Biblioteca del CSFSL)
23. P. Fatini, *Lessico della cultura alimentare di Pantelleria* (Materiali ALS)
24. R. Perricone, *La Sicilia dei contadini. Le testimonianze di G. Rohlf s e P. Scheuermeier* (titolo provvisorio). Coedizione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari.

#### Pubblicazioni "Piccola Biblioteca per la Scuola"

1. L. Amenta, *Percorsi di educazione linguistica plurilingue in classe*
2. E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*
3. *Il patrimonio linguistico della Sicilia. Esperienze didattiche*, a cura del Gruppo Scuola
4. V. Matranga, *Scrivere in dialetto*
5. *Storie di parole*, a cura di G. Ruffino

Nel ridefinire l'attuale serie di opere in cantiere da realizzare nel lungo periodo e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, viene anche riproposto il quadro delle direzioni e dei Comitati editoriali come qui di seguito riepilogato:

- "Bollettino" del Centro di studi filologici e linguistici siciliani  
*Direttore:* M. Pagano  
*Direzione* – G. Alfieri, G. Alfonzetti, L. Amenta, M. Barbato, G. Brincat, F. Carapezza, M. Castiglione, A. De Angelis, C. Di Girolamo  
*Comitato scientifico* – R. Antonelli, F. Bruni, R. Coluccia, M. D'Agostino, M. Giacomarra, T. Krefeld, A. Ledgeway, F. Lo Piparo, W. Schweickard, S. C. Sgroi, R. Sornicola, M. Spampinato, S. C. Trovato
- "Supplementi al Bollettino" – G. Alfieri
- "Supplementi al Bollettino" Serie mediolatina e umanistica  
*Direttore* P. Colletta  
*Comitato scientifico*  
 G. Albanese, A. Bisanti, F. Delle Donne, M. A. Avenel, J. Torro Torrent
- "Opera del Vocabolario" – S. C. Trovato
- "Testi siciliani dei secoli XIV e XV" – C. Di Girolamo
- "Quaderni di Artesia"  
*Direttore* M. Pagano, *vice direttori* F. Raffaele, S. Arcidiacono
- "Corpus Artesia" – M. Pagano
- "Lessici siciliani" – G. Ruffino
- "Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani" – G. Alfonzetti  
*Comitato scientifico*  
 Emanuele Banfi, Lorenzo Coveri, Donato Pirovano, Pietro Trifone, Claudio Giovanardi, Fabio Rossi, Rita Fresu, Massimo Cerruti, Raymund Wilhelm, Elzbieta Jamrozik

- “Materiali e ricerche dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*” – G. Ruffino, M. D’Agostino, V. Matranga
- “Piccola Biblioteca dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*” – G. Paternostro
- “L’*Atlante Linguistico della Sicilia* per la Scuola e il Territorio” – E. D’Avenia, F. Scaglione
- “Bollettino dell’Archivio delle parlate siciliane” – V. Matranga
- “Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola” – L. Amenta, M. Castiglione, I. Valenti
- “Scritture di semicolti” – L. Amenta, M. Castiglione, G. Paternostro
- “Opere di Domenico Tempio” – M. Pagano, A. Di Silvestro
- “Bollettino dell’Atlante Linguistico Mediterraneo” – J. E. Gargallo Gil, T. Telmon, N. Vuletić

È anche opportuno verificare se l’assetto di ciascuna collana soddisfi le più aggiornate indicazioni dell’ANVUR, e ciò varrà anche per i periodici.

3. Anche per il 2022 **Pattività di ricerca** si svilupperà lungo i percorsi già tracciati negli anni precedenti. Ecco un quadro riassuntivo (**allegato A**), nell’ambito del quale saranno particolarmente privilegiati, per l’anno 2022, le ricerche toponomastiche, il Lessico medievale di Sicilia e, se matureranno le condizioni, il progetto dell’Atlante Linguistico Mediterraneo, sulla base di un protocollo d’intesa con la Fondazione G. Cini di Venezia. Per quanto riguarda i rilevamenti toponomastici, previsti nell’ambito del progetto “Archivio toponomastico della Sicilia”, proseguiranno sulla base di un piano che prevede la documentazione della microtoponomastica nei centri delle nove province siciliane e la creazione di una specifica piattaforma informatica. Una prima serie di nove rilevamenti è stata finanziata da uno speciale contributo della Presidenza della Regione Siciliana. Il proseguimento di tali rilevamenti, da affidare a giovani studiosi, sarà preceduto da due specifici corsi di formazione organizzati a Palermo e a Catania. Sono previsti contratti semestrali così distribuiti:

- contratti per le ricerche toponomastiche (uno per provincia)
- due contratti per l’*Atlante Linguistico Mediterraneo*
- un contratto per il *Lessico medievale di Sicilia*
- un contratto per l’*Archivio testuale del siciliano antico* (ARTESIA)
- un contratto per il *Progetto galloitalici*
- un contratto per l’*Archivio di scritture popolari*

Sono anche previste Borse di studio di € 3.000,00 per i restanti ambiti di ricerca.

4. Nel 2022 ci si adopererà per consolidare **Pattività promozionale** rivolta soprattutto alla Scuola, agli studenti (anche universitari) e alla comunità nel suo complesso. Alcune attività si svilupperanno ulteriormente attraverso istituzioni, associazioni, Scuole con le quali il Centro ha sottoscritto protocolli d’intesa o ha avviato rapporti di collaborazione (**allegato B**).

In particolare, rientrano nei programmi del 2022 le seguenti iniziative:

- ampliamento e ristrutturazione del sito web e incremento della rubrica “Il Centro risponde”;
- promozione della produzione editoriale in occasione della manifestazione “Una Marina di libri”, prevista per l’autunno;
- istituzione di tre speciali premi riservati a tesi di Laurea magistrale, di argomento dialettologico o filologico, discusse nelle Università di Palermo, Catania e Messina. I premi saranno intitolati a illustri Soci scomparsi;



- organizzazione di speciali incontri col mondo della Scuola per discutere di percorsi didattici, realizzati o da realizzare, riguardanti il patrimonio linguistico regionale. Nel corso di tali incontri saranno esposte e donate alle Biblioteche scolastiche le pubblicazioni utili ad approfondire i diversi aspetti della cultura regionale;
5. Il complesso di attività e di iniziative prima illustrate richiederà una struttura organizzativa in grado di garantire la gestione delle attività istituzionale del Centro.  
A tal proposito viene qui riepilogato il quadro degli adempimenti che tale attività comporta:

- Rapporti con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali (rendiconti, relazioni, istanze, Ragioneria)
- Rapporti con il Ministero dei Beni culturali
- Rapporti con la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana
- Rapporti con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo e di Catania.
- Rapporti con il Servizio di cassa (UNICREDIT)
- Obblighi istituzionali
- Gestione dei siti web
- Rapporti con le tipografie
- Archivio informatizzato (pubblicazioni, documenti)
- Rapporti con i Soci
- Schede CIP e ISBN
- Rapporti con le librerie fiduciarie
- Rapporti con gli Enti locali
- Rapporti con le Scuole
- Corrispondenza
- Spedizione pacchi
- Gestione magazzini
- Fatturazione elettronica
- Rapporti con il consulente contabile e fiscale
- Ritenute erariali e rapporti con l'Agenzia delle Entrate
- Rapporti con l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione (attuazione della L.R. 9/2011)

Premesso che la **complessiva attività** viene organizzata e gestita in primo luogo attraverso il volontario impegno del Consiglio direttivo e dei Soci, proseguirà il rapporto con Francesco Paolo Macaluso (contratto a tempo indeterminato) mentre potranno essere attivati, se sussisteranno le garanzie finanziarie, tre contratti a tempo determinato (semestrali) destinati al complessivo funzionamento, alla Biblioteca con l'Archivio storico e all'attività di digitalizzazione di testi e documenti.

Per quanto riguarda la **Biblioteca**, ospitata presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, se ne affida la **Direzione** al prof. Vincenzo Pinello, il quale relazionerà annualmente al Consiglio direttivo.

Va infine segnalata l'urgenza di assicurare una adeguata sistemazione al grande schedario dell'Opera del Vocabolario e agli ingenti materiali annessi. Sarà a tal fine valutata la possibilità di utilizzare a Catania una sede particolarmente idonea che la Presidenza della Regione Siciliana si è impegnata a reperire.

## **ALLEGATO A**

RICERCHE del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

### **ARTESIA (Archivio Testuale del Siciliano Antico)**

Diretto da Mario Pagano, *vice direttori* Salvatore Arcidiacono, Ferdinando Raffaele

### **VOCABOLARIO DEL SICILIANO MEDIEVALE (VSM)**

Diretto da Mario Pagano, *vice direttori* Salvatore Arcidiacono, Rossella Mosti

### **OPERA DEL VOCABOLARIO SICILIANO**

Diretta da Salvatore C. Trovato

### **ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA (ALS)**

Diretto da Giovanni Ruffino *Sezione sociovariazionale* diretta da Luisa Amenta e Mari D'Agostino  
*Sezione etnodialettale* diretta da Giovanni Ruffino *Comitato Scientifico*: Luisa Amenta, Elvira Assenza,  
Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello

### **ARCHIVIO TOPONOMASTICO DELLA SICILIA**

Comitato di direzione: Marina Castiglione *direttore*, Elvira Assenza, Vito Matranga, Angela  
Castiglione, Iride Valenti

### **DATOS (Dizionario-atlante dei toponimi orali della Sicilia)**

Diretto da Marina Castiglione

### **ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE**

Diretto da Vito Matranga

### **CARTOGRAFIA INTERATTIVA e VOCABOLARIO-ATLANTE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA DIALETTALE SICILIANA**

Diretto da Vito Matranga

### **DASES (Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia)**

Diretto da Marina Castiglione

### **PROGETTO GALLOITALICI**

Diretto da S. C. Trovato e S. Menza

### **ARCHIVIO DI SCRITTURE POPOLARI SICILIANE**

Diretto Giuseppe Paternostro

### **ATLANTE LINGUISTICO MEDITERRANEO (ALM) – In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini**

A cura del Comitato internazionale per l'ALM, con i Soci del Centro di studi filologici e linguistici  
siciliani G. Ruffino, R. Contini, F. Crevatin, C. Marcato, A. Nesi, T. Telmon, E. Gargallo Gil, N.  
Vuletić, G. Abete, F. Avolio, D. Baglioni, G. Berruto, F. Bruni, J. Brincat, M. Contini, M.  
Cortelazzo, L. D'Anna, E. D'Avenia, A. De Angelis, N. De Blasi, P. Del Puente, F. Fanciullo, L.  
Massobrio, V. Matranga, M. Rivoira, G. Sanga, R. Sornicola, F. Toso.

## **ALLEGATO B**

## COLLABORAZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

- Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo
- Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione (attuazione della L. R. 9/2011)
- CNR – Opera del Vocabolario Italiano (OVI) e il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania
- Fondazione Ignazio Buttitta – Palermo
- Fondazione Giovanni Verga – Catania
- Associazione per la Conservazione delle tradizioni popolari – Palermo
- Comune di Palermo (Patto per la lettura)
- Comune di Lampedusa
- Fondazione Giorgio Cini – Venezia (per il progetto ALM)
- Romanische Philologie – Universität München (Progetto Verba Alpina)
- Centro studi siciliani – Rosario (Argentina)
- Liceo Classico Umberto I – Palermo
- Istituto G. Damiani Almeyda-F. Crispi – Palermo
- Istituto Archimede-La Fata – Partinico
- Liceo Scientifico Ernesto Basile – Palermo
- Liceo S. Savarino – Partinico

Dopo aver concluso l'ampia relazione previsionale, il Presidente invia i Soci a esprimere ogni possibile osservazione e proposta.

Dai Soci viene espressa la più ampia condivisione. Intervengono in particolare il prof. Trovato, il quale propone di gratificare i vincitori del concorso per le migliori tesi di laurea, donando loro alcune pubblicazioni del Centro; il prof. Pagano, il quale propone di coinvolgere anche giovani studiosi di altre università in occasione del Seminario dedicato alle nuove prospettive di ricerca; il prof. De Blasi, il quale sollecita iniziative volte a far conoscere presso le Amministrazioni regionali, l'attività svolta dal Centro per la valorizzazione del patrimonio linguistico nelle Scuole; il prof. Del Popolo e il prof. Di Girolamo i quali si soffermano sull'esigenza di digitalizzare e mettere a disposizione i manoscritti di testi siciliani antichi.

Il Presidente ringrazia i colleghi per gli utili suggerimenti e passa quindi a illustrare il bilancio di previsione, predisposto dal Consiglio direttivo e avendo consultato il Comitato scientifico, bilancio di previsione qui di seguito integralmente riportato:

### **BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2022**

#### **ENTRATE**

1	CREDITI ESERCIZIO 2021 ( <i>allegato 1</i> )	€ 49.510,81
2	ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI (contributo 2022)	€ 519.000,00
3	MINISTERO DEI BENI CULTURALI (contributo 2022)	€ 15.000,00
4	Presidenza regione Siciliana - D.P. 641/GAB del 28/12/2021	€ 17.000,00
5	DA PUBBLICAZIONI	€ 12.000,00
6	CONTRIBUTO SOCI PER ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 5.000,00

7	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 1.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 618.510,81</b>

## USCITE

<b>1</b>	<b>DEBITI ESERCIZIO 2021 (allegato 2)</b>	<b>€ 3.747,43</b>
<b>2</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 58.463,38</b>
	Personale amministrativo: n. 1 contratto a tempo indeterminato	€ 19.000,00
	Personale amministrativo: n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	Locazione magazzino	€ 6.200,00
	Spese condominiali	€ 450,00
	Traslochi fondi magazzino e biblioteca	€ 2.500,00
	Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 3.000,00
	Siti web: ristrutturazione e aggiornamenti	€ 5.000,00
	Siti web: rinnovi	€ 150,00
	Software fatturazione elettronica	€ 150,00
	Attrezzature informatiche e manutenzione	€ 2.000,00
	Riunioni istituzionali e di rappresentanza	€ 2.000,00
	Cartoleria e materiali di consumo	€ 2.500,00
	Riproduzioni e scannerizzazioni	€ 1.700,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 2.800,00
	Collaborazioni occasionali	€ 1.000,00
	Spese varie	€ 1.000,00
	UNICREDIT: spese conto corrente	€ 800,00
	Tasse comunali (TARI)	€ 213,38
<b>3</b>	<b>BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO</b>	<b>€ 11.000,00</b>
	Schedatura, catalogo digitale, funzionamento: n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	Acquisto pubblicazioni	€ 3.000,00
<b>4</b>	<b>DIGITALIZZAZIONI</b>	<b>€ 16.000,00</b>
	Testi pubblicati, archivio delle parlate siciliane, archivio storico: n. 2 contratto a tempo determinato	€ 16.000,00
<b>5</b>	<b>ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>€ 206.000,00</b>
	Spese redazionali e digitazione	€ 6.000,00
	Impaginazione e progetti grafici	€ 55.000,00
	Spese tipografiche	€ 145.000,00
<b>6</b>	<b>CONGRESSI, SEMINARI E CONFERENZE</b>	<b>€ 66.000,00</b>
	Congresso per il settantesimo del CSFLS	€ 25.000,00
	"Giovani ricercatori per nuove prospettive di ricerca"	€ 5.000,00

	“Per Vincenzo Consolo, a dieci anni dalla scomparsa”. In collaborazione con i Dipartimenti di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e di Catania.	€ 2.000,00
	Per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale nella Scuola	€ 7.000,00
	Secondo Congresso internazionale dell'Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 15.000,00
	Convegno nel quadro delle celebrazioni verghiane (d'intesa con la Fondazione Verga)	€ 5.000,00
	Giornata dedicata a Giorgio Piccitto	€ 1.000,00
	Varie presentazioni di volumi editi dal CSFLS	€ 6.000,00
<b>7</b>	<b>ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 235.000,00</b>
	<i>Archivio toponomastico della Sicilia</i> : n. 12 contratti a tempo determinato	€ 96.000,00
	<i>Archivio toponomastico della Sicilia</i> : piattaforma informatica	€ 20.000,00
	<i>Archivio toponomastico della Sicilia</i> : corsi di formazione per i rilevatori	€ 6.000,00
	<i>Atlante Linguistico Mediterraneo</i> : n. 2 contratti a tempo determinato	€ 16.000,00
	Corpus ARTESIA ( <i>Archivio testi siciliani antichi</i> ): n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	<i>Vocabolario del siciliano medievale</i> : n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	<i>Progetto galloitalici</i> : n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	<i>Archivio di scritture popolari siciliane</i> : n. 1 contratto a tempo determinato	€ 8.000,00
	<i>Archivio di scritture popolari siciliane</i> : piattaforma informatica	€ 5.000,00
	<i>Atlante Linguistico della Sicilia (ALS)</i>	€ 4.000,00
	<i>Dizionario-atlante dei soprannomi etnici (DASES)</i> : piattaforma informatica	€ 10.000,00
	<i>Opera del Vocabolario siciliano</i>	€ 4.000,00
	<i>Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana</i>	€ 4.000,00
	<i>Cartografia interattiva</i>	€ 4.000,00
	<i>Archivio delle parlate siciliane</i>	€ 4.000,00
	n. 10 Borse di studio da € 3.000,00	€ 30.000,00
<b>8</b>	<b>ATTIVITÀ PROMOZIONALE</b>	<b>€ 11.300,00</b>
	Partecipazione a "Una Marina di Libri"	€ 800,00
	Premi Tesi di Laurea Magistrale (Università di Palermo, Catania, Messina)	€ 4.500,00
	Il CSFLS incontra la Scuola	€ 3.000,00
	Il CSFLS incontra le Università	€ 3.000,00
<b>9</b>	<b>ATTUAZIONE L. R. 9/2011</b>	<b>€ 11.000,00</b>
	Sperimentazioni, consulenze, seminari	€ 3.000,00
	Portale "Dialektos"	€ 2.000,00
	Pubblicazioni (Piccola Biblioteca per la Scuola)	€ 6.000,00

**TOTALE USCITE € 618.510,81**

## ALLEGATO 1

### CREDITI ESERCIZIO 2021

1	ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI (CONTRIBUTO 2021)	€ 41.862,31
2	ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI (FATTURA N. 105 07/12/2021)	€ 4.990,00
3	CREDITO AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 200,00
4	CREDITI DA PUBBLICAZIONI	€ 2.458,50
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 49.510,81</b>

## ALLEGATO 2

### DEBITI ESERCIZIO 2021

1	<u>BUSTA PAGA DICEMBRE 2021 + 13<sup>A</sup> MENSILITÀ</u>	€ 1.917,00
2	<u>DEBITI VERSO FORNITORI</u>	€ 1.830,43
	Spese condominiali	€ 126,36
	Fattura Poste italiane n. 8584 del 14/12/2021	€ 282,27
	Fattura Poste italiane n. 8129 del 14/12/2021	€ 94,80
	Fattura Unicredit n. 7043 del 14/12/2021	€ 1.200,00
	Fattura Eurocongressi del 07/12/2021	€ 127,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.747,43</b>

Nella discussione che segue, viene espresso l'auspicio che così rilevanti impegni ricevano i più adeguanti sostegni dalla Pubblica amministrazione. Conclusa l'illustrazione del bilancio previsionale per l'esercizio 2022, il Presidente mette ai voti il documento, che viene approvato all'unanimità.

Passando a trattare l'ultimo punto dell'o.d.g., il Presidente informa l'Assemblea di aver ricevuto le seguenti proposte di ammissione di nuovi Soci:

Dott.ssa Margherita De Blasi, Napoli  
Prof.ssa Marilena Adamo, Catania  
Dott. Mario Sarica, Messina  
Dott. Giuseppe Oddo, Palermo

Prof.ssa Roberta Melazzo, Roma

Il Presidente, avendone anche valutato i pregevoli curricula, esprime la piena condivisione delle proposte. Anche l'Assemblea le accoglie all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:15.

IL PRESIDENTE  
prof. Giovanni Ruffino

SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
prof. Vito Matranga